

Viviana Gravano

è curatrice e storica dell'arte contemporanea basata a Bologna. È docente di storia dell'arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Milano Brera. È socia fondatrice del collettivo curatoriale "Routes Agency. Cura of contemporary arts", e del collettivo che dirige la rivista on line "Roots_Routes_Research on visual culture". Fa parte del collettivo curatoriale "Attitudes_Spazio alla arti (aps)" di Bologna.

Ha collaborato con diversi progetti di ricerca europei e internazionali, tra i quali: *REcall – European Conflict Archaeological Landscapes Reappropriation*; *TML_Transnationalizing Modern Languages*, co-curatela con Giulia Grechi della mostra finale *Beyond Borders* (Roma, Londra, New York, Melbourne, Addis Abeba e Tunisi); *SPEME Questioning Traumatic Heritage: Spaces of Memory in Europe, Argentina, Colombia*; *PTM Pass the Mic*, Università IUAV di Venezia, Fondazione Onassis Atene, Collettivo Ebano, Lisbona.

È Cultural Advisor dei progetti di danza contemporanea *Excelsior* e *Amor* di Salvo Lombardo/Compagnia CHIASMA di Roma.

Curatela di eventi selezionate recenti:

2020/2022 Festival RESURFACE_festival di sguardi postcoloniali, con l'antropologa Giulia Grechi e il coreografo e teorico Salvo Lombardo/CHIASMA, finanziato dal MIC.

2022 Mostra collettiva a *L'Inarchiviabile*, con Giulia Grechi, Goethe Institut, Roma, e eventi collaterali connessi.

Ha pubblicato i seguenti saggi monografici: (con Giulia Grechi) *Presente Imperfetto. Eredità coloniali e immaginari razziali contemporanei*, Mimesis, Milano 2016; *L'immagine fotografica*, Mimesis, Milano 1997; *Crossing. Progetti fotografici di confine*, Costa & Nolan, Milano 1998; *Paesaggi attivi Saggio contro la contemplazione*, Mimesis, Milano 2012; *Food Show. Expo 2015. Una scommessa interculturale persa*, Mimesis, Milano 2016; *Di-scordare. Ricerche artistiche contemporanee sulle eredità del fascismo in Italia*, DeriveApprodi, Bologna (in uscita maggio 2024).